

TEMPO DI QUARESIMA

IV DOMENICA

LODI MATTUTINE

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

LODI MATTUTINE

INNO

H.II

P

Recémur omnes cérnu- i, clamémus atque sín- gu-

li, plorémus ante iú- di- cem, flectámus i-ram vín- dicem :

2. Nostris ma- lis offéndimus tu- am, De- us, clemén- ti- am ;

effúnde no- bis dé- su- per, remíssor, indulgén- ti- am.

3. Meménto quod sumus tu- i, li- cet cadú- ci, plás- ma- tis ;

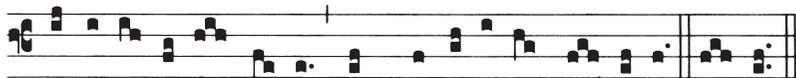
ne des honó- rem nó- mi- nis tu- i, precámur, ál- te- ri.

4. Laxa malum quod fécimus, auge bonum quod pó- scimus,

placé- re quo tandem ti- bi possímus hic et pér- pe- tim.



5. Præsta, be-á-ta Tri-ni-tas, concéde simplex U- ni-tas, ut



fructu-ó- sa sint tu- is hæc parci-tá-tis mú- nera. A-men.

Traduzione dell'Inno:

*1. Tutti insieme prostrati preghiamo,
ciascuno invochi misericordia,
piangiamo davanti al Giudice,
pieghiamo il suo giusto sdegno.*

*2. Con i nostri peccati, o Dio,
abbiamo offeso la tua clemenza;
o Misericordioso, effondi su di noi
dal cielo la tua indulgenza.*

*3. Ricorda che, pur mortali,
siamo tue creature;
non cedere ad altri, ti supplichiamo,
la gloria del tuo Nome.*

*4. Perdona il male che abbiamo commesso,
dona con larghezza il bene che imploriamo,
perché finalmente possiamo piacere a te
ora e nei secoli eterni.*

*5. Assicura, o Trinità beata,
concedi, o indivisibile Unità,
che copiosi siano per i tuoi fedeli
i frutti del presente digiuno. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 92

Invocherò il tuo nome, Signore: non distogliere il tuo volto dal mio grido

IV A

I Nvo-cá-bo * nomen tu- um Dómi-ne : ne avér-tas

fá-ci- em tu- am a clamó-re me- o. E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
 il Signore si riveste, si cinge di forza; *
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
 alzano i fiumi la loro voce, *
 alzano i fiumi il loro fragore.
 Ma più potente delle voci di grandi acque, †
 più potente dei flutti del mare, *
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
 la santità si addice alla tua casa *
 per la durata dei giorni, Signore.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

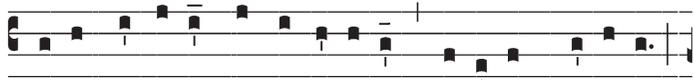
ANTIFONA II - SALMO 3

Guarda, Signore, e considera la mia afflizione: affrettati ad esaudirmi.

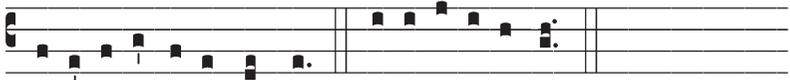
Lam 1, 20; Ps 68, 18

♩. VII C

V



I-de, Dómi-ne, * et consí-dera quó-ni- am trí-bu-lor:



ve-ló-ci-ter exáudi me. E u o u a e.

Signore, quanti sono i miei oppressori! *

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: *

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce *

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †

che contro di me si accampano. *

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *

hai spezzato i denti ai peccatori.

Del Signore è la salvezza: *

sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA III - SALMO 29

Quando l'anima mia sarà turbata, Signore, ricordati della tua misericordia.

Cf. Hab 3, 2

♩. I g

D Um conturbá-ta fú-e-rit * á-nima me-a, Dómi-
ne, mi-se-ri-córdi-æ me-mor e-ris. E u o u a e.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
Signore Dio mio, *
a te ho gridato e mi hai guarito.
Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».
Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?
Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *.
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA IV - CANTICO AT 48

Dn 3,57-88a.56

Il fuoco ha dimenticato la sua violenza affinché i tuoi servi uscissero illesi.

Cf. Sap 16, 22.23; 19, 6

♩. 1 a

V IM virtú-tis su- æ * oblí-tus est ignis: ut

pú- e-ri tu- i li-be-raréntur illæ-si. E u o u a e.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte,
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini,
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Si ripete l'antifona

ANTIFONA V - SALMO 146-147

*Di null'altro mai ci glorieremo se non della croce del Signore nostro
Gesù Cristo.*

Cf. Gal 6, 14

♩. VII C

N OS autem * glo-ri- á-ri opór- tet in cru-ce Dó-
mi-ni nostri Ie-su Christi. E u o u a e.

Lodate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
 e ti sazia con fior di frumento.
 Manda sulla terra la sua parola, *
 il suo messaggio corre veloce.
 Fa scendere la neve come lana, *
 come polvere sparge la brina.
 Getta come briciole la grandine,
 di fronte al suo gelo chi resiste?
 Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
 fa soffiare il vento e scorrono le acque.
 Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
 Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
 non ha manifestato ad altri i suoi precetti.
 Gloria... *Si ripete l'antifona.*

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. Tu che hai sofferto per i nostri peccati, abbi pietà di noi.

Cf. Mt 16, 16; Is 53, 5

℞. br.



C Hriste, Fi-li De-i vi-vi, * Mi-se-ré-re no-bis.



‡ Qui attrí-tus es propter scé-le-ra nos-tra. ‡ Gló-ri-a



Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sanc-to.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

ANNO A

Rabbi, ha forse peccato quest'uomo perché egli nascesse cieco? Rispose Gesù: Nè lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio (cf. Gv 9,2.3).

♩. VIII g

R Abbi, * quid peccá-vit homo is-te, quod cæcus
 natus est? Respóndit Ie-sus, et di-xit: Neque hic peccá-
 vit, neque paréntes e- ius, sed ut ma-ni-festéntur ópe-ra
 De- i in illo. E u o u a e.

ANNO B

Uno solo infatti è il vostro Maestro, che è in cielo, Cristo Signore (cf. Mt 23,9.10).

♩. II D

U - nus est e-nim * ma-gís-ter ves- ter, qui
 in cæ-lis est, Christus Dómi-nus. E u o u a e.

ANNO C

Andrò da mio padre e gli dirò: Padre, trattami come uno dei tuoi servi (Lc 15,18.19).

♩. I a

V Adam * ad patrem me-um et di- cam e- i:

Pa- ter, fac me sic-ut unum ex merce- ná-ri- is

tu- is. E u o u a e.

INVOCAZIONI**PADRE NOSTRO****ORAZIONE**

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

